

La società rovatense di pallanuoto ai vertici della classifica nell'interregionale Libertas

Impresa degli U19 dell'Acquarè Hanno vinto il Campionato con ben due giornate d'anticipo

ROVATO (vsf) Alla conclusione del Campionato interregionale di pallanuoto Libertas mancano ancora due partite, ma loro hanno (matematicamente) già vinto. E' davvero un'impresa straordinaria quella compiuta dagli Under 19 dell'Acquarè Franciacorta, che hanno trionfato in tutte le partite disputate, eccetto una, della categoria Serie B mantenendosi saldamente in testa alla classifica.

La formazione, allenata da **Luca Dosselli**, è guidata dal capitano **Diego Zambelli** (che ha messo a segno cinque goal nell'ultima partita); nella squadra militano il portiere **Andrea Belotti** (secondo portiere **Leonardo Annoni**) e i giocatori di movimento **Andrea Belometti, Pietro Bulgari, Leonardo Piantoni, Manuel Scarlata, Andrea Germani, Luigi Lechi, Fabio Metelli, Oskar Peli, Michele**

Pezzotti, Alessandro Rago, Nicolò Seriola, Pietro Zuelli, Cristian Belotti e Andrea Uberti.

Le premiazioni del torneo si terranno l'11 giugno, ma nella piscina di Rovato, dove la squadra gioca e si allena, la festa è già iniziata. «I ragazzi hanno iniziato la stagione con grande determinazione, volevano vincere - ha rivelato **Davide Subri**, vice allenatore e membro dello staff - Nell'ultima partita (andata in scena il 16 aprile contro San Carlo Sport, a Crema, ndr) erano tesi perché sapevano che la sfida era decisiva, inizialmente sono addirittura andati in svantaggio, ma alla fine hanno stravinto 15-4».

Il trionfo ottenuto garantisce alla squadra il salto di categoria nella serie A. «E' la prima volta che la nostra società vince un Campionato -

ha sottolineato l'allenatore **Luca Dosselli** - Ho preso in mano questi ragazzi due anni fa, arrivavano dal periodo del Covid, in cui anche loro, come tutti i loro coetanei, avevano perso la voglia e la motivazione. Abbiamo affrontato insieme un percorso e sono riusciti a diventare una vera squadra. All'inizio dell'anno hanno subito una brutta sconfitta che li ha cambiati. In questi mesi hanno dato davvero tutto, alcuni sono giovanissimi, frequentano la seconda superiore».

Il bellissimo risultato messo a segno nell'ultima partita ha entusiasmato non solo gli Under 19, ma anche la formazione Under 15, galvanizzata da questo successo. «Ho dato alla squadra una settimana e mezza di relax, adesso ci rimetteremo al lavoro per preparare le ul-



I giocatori ascoltano le indicazioni del mister durante il match a Crema; a destra dall'alto il portiere **Andrea Belotti**; il capitano **Diego Zambelli** (a destra), autore di cinque gol nella partita; **Michele Pezzotti** mentre tira



time due partite - ha proseguito **Dosselli** - Non abbiamo mai avuto la rosa al completo, mancava sempre qualcuno per malattia, infortuni o altro. Il risultato che abbiamo raggiunto è frutto di grandi sacrifici: ci alleniamo tre volte a settimana e alcuni ragazzi fanno addirittura cinque allenamen-

ti». Insomma, una vittoria più che meritata per la formazione dell'Acquarè, alla quale sarà dedicato anche un party in piscina a Campionato concluso: perché certi traguardi meritano di essere festeggiati come si deve!

Stefania Vezzoli



Alessandra Gallone



Gabriele Archetti



Silvano Brescianini



Giancarlo Pallavicini



Elvio Bertolotti



Pietro Cafaro

«Carnem Manducare»: un convegno internazionale combatte con la scienza i pregiudizi e le fake news

ROVATO (vsf) Pregiudizi e cattiva informazione si possono combattere solo con la conoscenza, lo studio, l'approfondimento basato su dati scientifici e medico-dietetici. C'è questa convinzione dietro al convegno internazionale «Carnem Manducare», che si è aperto mercoledì nella sala del Pianoforte e proseguirà fino a domenica, facendo la spola tra città di Rovato e la sede di via Della Garzetta dell'Università Cattolica.

La carne, da sempre fondamentale per la nutrizione umana, si è vista attribuire nel corso della storia significati simbolici e religiosi e, in tempi più recenti, è finita al centro del dibattito sui cibi sintetici e artificiali, contrapposta a regimi alimentari alternativi. L'iniziativa, promossa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, dal Comune di Rovato, dal Centro studi longobardi e dalla Fondazione Cogeme, coinvolge una cinquantina di Università e un centinaio di relatori con una prospettiva di ricerca che abbraccia la storia dell'umanità.

«Sono sette anni che faccio il sindaco e da tre aspetto questo convegno - ha commentato il pri-



L'apertura del convegno e parte del pubblico in sala del Pianoforte

mo cittadino **Tiziano Belotti** - Rovato ha una storia legata alla carne: il mercato, la fiera, le macellerie, i piatti tipici (dai bolliti alla trippa, arrivando al manzo all'olio). Come il bollito ha incontrato l'acciuga, io ho incontrato il professor **Gabriele Archetti** (direttore scientifico insieme a **Giuseppe Bertoni, ndr**),

che oltre a essere un professore universitario è presidente di Fondazione Cogeme, con cui ha sparso cultura per oltre 20 anni. E' stato naturale coinvolgerlo in questa iniziativa, anche se sinceramente non pensavo a un percorso così importante, per una cittadina così piccola. Ho chiesto che fosse un

momento serio ma non triste, per questo ci sono anche tanti momenti conviviali».

All'inaugurazione era presente la senatrice **Alessandra Galloni**, che ha portato il saluto del ministro **Anna Maria Bernini**: «E' bello vedere in sala tanti studenti e docenti, e un sindaco così entusiasta. Soltanto la conoscenza può combattere il pregiudizio e l'ignoranza. Noi oggi possiamo ascoltare il passato, attraverso il presente, verso il futuro. Nessuno qui è un'isola, ma un arcipelago bellissimo che sta lavorando per conoscere e crescere». Al tavolo dei relatori anche **Pietro Cafaro**, direttore del Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea della Cattolica, e **Giancarlo Pallavicini**, economista dell'Accademia delle scienze della Federazione russa. «Quando siamo privi di modelli matematici utili allo scopo, è auspicabile che ci si rivolga ai valori - ha precisato Pallavicini - Se non si fissano determinati valori, se non si guarda con occhi nuovi il passato, si rischia di entrare in confusione». Dopo gli interventi di **Oldino Cernoia** della Fondazione De Claricini Dornpacher, **Silvano Brescianini**, presidente del Consorzio Franciacorta, ed **Elvio Bertolotti**, vicepresidente della Fondazione Cogeme, si è entrati nel vivo del convegno, che proseguirà oggi, venerdì, e domani in sala civica. Domenica la visita guidata alla città e il pranzo su invito.



Le studentesse dell'Accademia Santa Giulia



Michela Bianchi



Stefania Torchio



Marco Quinzani



Chiara Cadeddu



Edoardo Stramacchia

Castegnato - L'esposizione è una riflessione sui diritti inviolabili dei minori Gli artisti stanno «Dalla parte dei bambini»

CASTEGNATO (cg8) Amore, Bisogni e Cultura sono l'abc dei diritti dell'infanzia.

Sabato pomeriggio, la biblioteca comunale Martin Luther King di Castegnato è stata «tappa zero» della mostra itinerante «Dalla parte dei bambini», organizzata dal CFA (Coordinamento Famiglie Affidatarie) in collaborazione con l'Associazione Artisti Bresciani e l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia.

A più di trent'anni dall'approvazione della Convenzione Internazionale per i Diritti dell'Infanzia, l'esposizione, nell'ambito di Brescia e Bergamo Capitale della Cultura 2023, vuole «proporre una riflessione su concetti non astratti che riguardano i minori, il nostro futuro», ha

esordito il presidente di CFA Angelo Bulgarini, durante l'inaugurazione.

Prendendo ispirazione dall'Alfabeto dei Diritti dei Minori, quadro dell'artista Massimo Bertoldi, sedici artisti bresciani (Davide e Maria Alborghetti, Michela Bianchi, Elena Brindani, Chiara Cadeddu, Ester Caprioli, Christos Christoforos, Collettivo Bottega dell'arte Bluiris17, Simone Galluccio, Angela Legrenzi, Valerio Mondonesi, Anita Pagani, Bruna Poetini, Marco Quinzani, Edoardo Stramacchia, Stefania Torchio), hanno realizzato venti opere di tecnica e materiale diversi, ognuna connessa ad una lettera.

«L'obiettivo è diffondere la cultura dei diritti dei minori tramite forme ed espressioni

artistiche - spiega l'ormai diciottenne associazione- L'arte, nelle sue svariate forme ed espressioni, è in grado di suscitare emozioni e di avvicinare gli esseri umani, permettendo di comunicare con linguaggi non convenzionali il senso della comune appartenenza».

Un file rouge che fa rete con altri sei paesi della Provincia (Montichiari, Palazzo sull'Oglio, Orzinuovi, Breno, Vobarno, Sarezzo) e con Brescia, dove si chiuderà il ciclo il prossimo ottobre.

A curare progettazione e allestimento dell'evento mobile, cinque studentesse dell'Accademia Santa Giulia (**Elisa Marengi, Martina Marino, Irene Martignoni, Elena Florindi e Anna Pao- lini**) che, in occasione

dell'apertura, hanno intrattenuto il numeroso pubblico.

Tra i visitatori, oltre a **Luciano Cristini**, assessore all'Istruzione e alla Cultura di Castegnato, alcuni fra gli artisti aderenti come il castegnatese **Marco Quinzani**. Classe 2001, con «Relazioni Pericolose», Quinzani vuole denunciare la realtà familiari che sono la causa diretta della violazione dei diritti dei più piccoli.

La mostra, in via Marconi, è visitabile (dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18, e nei festivi dalle 9.30 alle 12.30) fino al 1° maggio.